

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1998)

Heft: 52

Rubrik: Appello

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

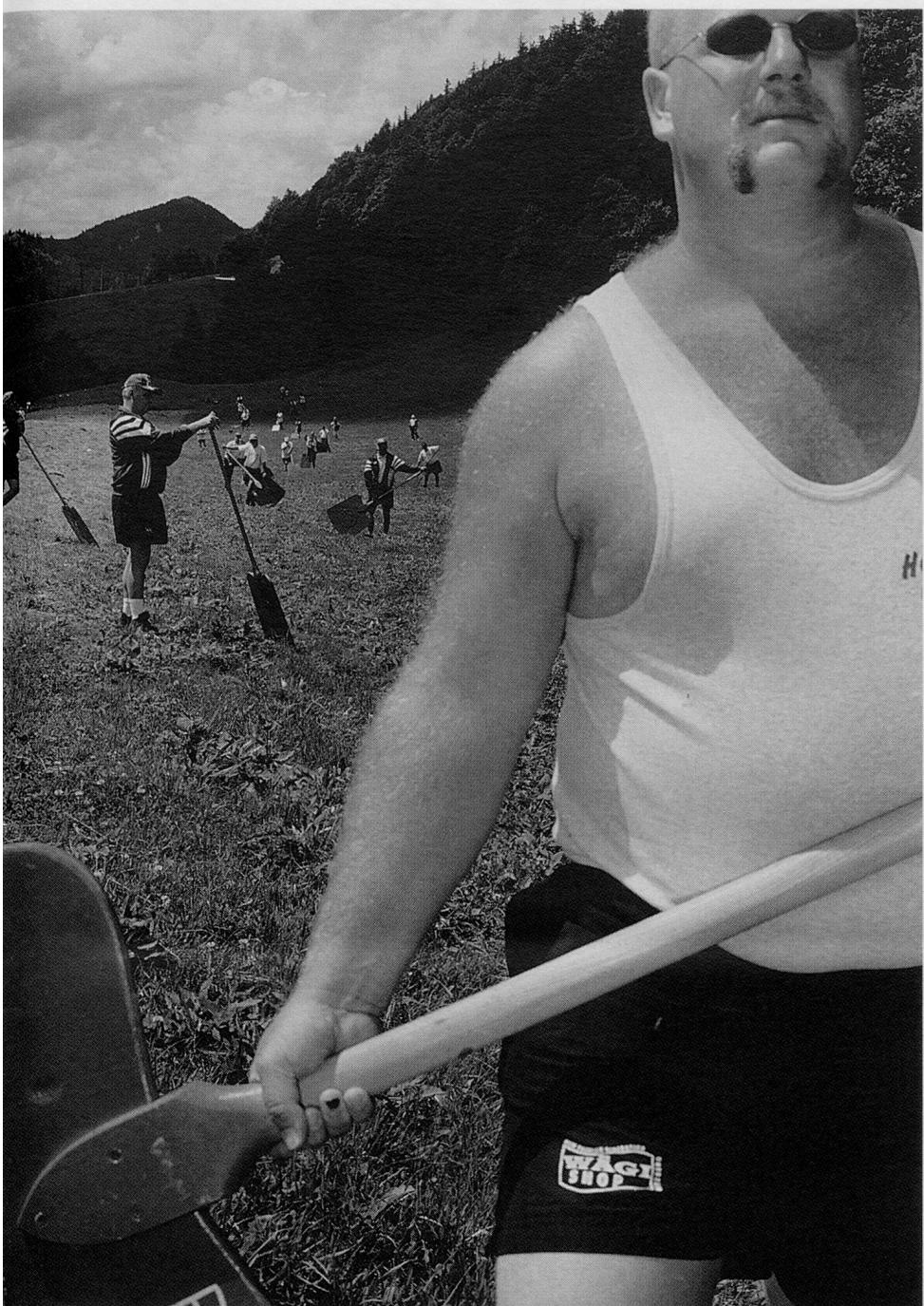
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Hornusser-Gesellschaft Oberönz

© Dominique Meienberg, 1998

Avete esperimentato delle terapie alternative?

Il prossimo bollettino si occuperà del tema «medicina complementare». Per questo motivo cerchiamo pazienti che abbiano esperimentato metodi di cura alternativi.

Per favore, contattateci allo 019840169,
Associazione svizzera del morbo di
Parkinson, Aldo Magno.

APPELLO

Sul cervello

Cara lettrice,
caro lettore,

Dal punto di vista anatomico il cervello è un ammasso grigastro composto da acqua, proteine, grasso, carboidrati, che mediamente pesa 1.35 Kg.. Si calcola che contenga oltre 50 miliardi di neuroni che sono collegati tra loro da innumerevoli circuiti (interruttori) denominati sinapsi, i quali costituiscono una fitta rete di nervi.

Se si dovesse misurare la lunghezza di tutti questi nervi, avremmo la distanza terra-luna e ritorno. Il consumo di energia del cervello si aggira costantemente attorno ai 20 Watt. Tutti noi sappiamo però che sarebbe estremamente superficiale ridurre il nostro cervello ad un semplice ammasso di materia grigia e considerarlo unicamente dal punto di vista del suo peso, della sua composizione chimica e del suo consumo di energia.

Il nostro cervello è molto di più di un organo centrale che governa e regola il nostro fisico. Raziocinio, sentimenti ed intuito, sogni e ricordi, linguaggio; in breve, tutto ciò che ci caratterizza come persone. Perciò ci pesa il pensiero di doverci sottoporre ad un intervento al cervello. Nel profondo del nostro animo, percepiamo una operazione al cervello come un intervento nell'area più intima del nostro io, quale manipolazione della nostra anima.

Per certi pazienti questi interventi possono significare una vita migliore, più libera da disturbi.

Questo bollettino affronta il tema inerente l'operazione stereotassica funzionale. Speriamo con questo articolo di fare un utile lavoro di delucidazione agli interessati.

Il neuroinformatico Günther Palm, in un articolo apparso in un giornale, ha osato paragonare il nostro cervello ad un libro: se si dovesse indicare puramente la semplice struttura di collegamenti del cervello, si dovrebbe, così dice Palm, descrivere 5 miliardi di libri di 400 pagine. La rete del nostro cervello è molto più vasta che quella di internet, della quale ci occupiamo pure in questo numero: nella rubrica «consulenza» potete leggere quale utilità trarre da questi dati.

Vi dobbiamo anticipare qualcosa: chi non è allacciato ad internet corre il pericolo di trascorrere delle ore leggendo un buon libro o facendo rilassanti passeggiate. Se si dovesse mettere in pratica il principio secondo il quale «il tempo è denaro», l'internet dovrebbe venir subito escluso.

Aldo Magno, responsabile PR

